

Ad ogni modo egli vorrà riconoscere che del ritardo non può risalire la responsabilità al ministro guardasigilli. E colgo l'occasione per dichiarare che coll'attuazione del nuovo organico del personale delle cancellerie e segreterie, fu ricoperto in quella pretura anche il posto di cancelliere e continuerà inoltre a prestar servizio anche l'attuale vice cancelliere.

Per quanto la pretura di Occhiobello non sia fra le più importanti, essa però ha raggiunto nell'ultimo quinquennio quel numero di sentenze che fu preso a base dalla Commissione, incaricata della ripartizione dei funzionari negli uffici giudiziari, per assegnare ad ogni singola pretura, oltre al cancelliere, almeno anche un aggiunto od un alunno.

Confido che l'onorevole Valli vorrà dichiararsi soddisfatto.

PRESIDENTE. L'onorevole Valli ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

VALLI. Apprezzo le dichiarazioni del sottosegretario di Stato e mi dichiaro completamente soddisfatto.

PRESIDENTE. Segue l'interrogazione degli onorevoli Gattorno, Gaudenzi, Comandini, al ministro dei lavori pubblici: « per sapere se non creda opportuno affrettare l'inizio dei lavori del Marecchia onde soddisfare gli urgenti e gravi bisogni dei braccianti disoccupati della provincia di Forlì ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici ha facoltà di rispondere.

DARI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Ella sa, onorevole Gattorno, che trattasi di un'opera di terza categoria, il che vuol dire che il progetto e l'esecuzione di essa debbono stare a carico del consorzio degli interessati locali. Ora ella rivolge a noi le sue premure invece di rivolgerle, e farebbe molto meglio, io credo, al consorzio degli interessati, al quale il Governo fece una prima e importante concessione, assumendo ed eseguendo i progetti di massima a propria cura.

Inoltre il Governo, vedendo che il consorzio non esce ancora dalla sua inerzia, farà anche eseguire i progetti esecutivi, che anzi ha già commessi al Genio civile. Ed aggiungo anche di più, onorevole Gattorno: se ella, se gli enti locali non riescono a scuotere, non dico la mala volontà, ma la negligenza degli interessati, vedrà il Governo, a suo tempo, allorchè avrà i progetti esecutivi compiuti, se dovrà assumerne la esecuzione in luogo del consorzio.

PRESIDENTE. L'onorevole Gattorno ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

GATTORNO. Risponderò all'onorevole sottosegretario di Stato che egli non ha forse bene esaminata la questione dei lavori che si devono eseguire nel Marecchia. È vero che ciò spetta al consorzio, ma il consorzio dipende dagli uffici superiori, dal Genio civile, il quale tarda a dare la sua approvazione. E permetta, onorevole sottosegretario di Stato, che io limiti la mia risposta a dire che ho verificato questo negli uffici, e che trovo che è tutta colpa del Ministero dei lavori pubblici se il prefetto di Forlì non ha fatto cominciare i lavori, che il consorzio avrebbe certo fatto iniziare se non tardasse ad avere l'approvazione del Ministero dei lavori pubblici. E intanto ben 2,000 operai attendono di giorno in giorno tale approvazione!!

DARI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Parli.

DARI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Onorevole Gattorno, per eliminare equivoci, mi permetta due parole di replica: come può ella pretendere che si metta mano ai lavori se non sono ancora compilati i progetti esecutivi che starebbero a carico del consorzio? Di quale approvazione ella lamenta il difetto o il ritardo, se non ancora esistono i progetti definitivi da approvare?

Dunque torno a ripetere che ella farà cosa più utile, più efficace, se vorrà stimolare il consorzio anzichè rivolgere ingiuste lagnanze al Ministero dei lavori pubblici.

GATTORNO. Ho già detto che ho verificato, controllato, e le cose stanno come dico!

PRESIDENTE. L'onorevole ministro dei lavori pubblici desidera di rispondere alle interrogazioni degli onorevoli Lucca e Daneo.

L'interrogazione dell'onorevole Lucca, è rivolta al presidente del Consiglio, per sapere « se non creda opportuno di intervenire per ottenere che nella formazione del prossimo orario estivo per le ferrovie di Stato siano meglio facilitate le relazioni di Torino e della regione piemontese con le regioni circostanti, nonchè colla capitale e col Mezzogiorno d'Italia ».

LUCCA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LUCCA. La precedenza data alla mia interrogazione su quella dell'onorevole Da-